DOPPIOZERO

Poesia della decrescita

Franco Arminio

9 Novembre 2011

La lingua appoggiata sulla terra

come la suola delle scarpe.

appoggiare la lingua

le mani

costruire con gli occhi

col sorriso

riempire il mondo di fiato

e di calore

non di cemento e di strade,

mettere fuorilegge le betoniere

bandire il calcestruzzo

armare solo la pazienza

la dolcezza

amare il vuoto

svoltare con violenza

verso la povertà

svoltare assieme

tornare non al mondo contadino

ma a ciò che c’era prima

che nascesse il mondo

cancellare dentro la testa

i deliri degli ultimi millenni

e stare qui a lodare

quello che non c’è

quello che non abbiamo.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e SOSTIENI DOPPIOZERO

